GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno LXIV — **Roma — Mercoledì, 3 ottobre 1923** — **Numero 232**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Un numero separato fino a 32 pagine *cent. 60* — Arretrato *cent. 80*; all'estero *L. 1.20* — Se il giornale si compone di oltre 32 pagine aumenta di *cent. 60* ogni 32 pagine o frazioni — Ogni foglio delle inserzioni, di 4 pagine, *cent. 30* — Arretrato *cent. 40*.

Inserzioni.

Annunzi giudiziari . . . . L. 2.00 | per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 3.00 | spazio di linea.

Le pagine destinate per le inserzioni, agli effetti del computo delle linee e degli spazi di linea, si considerano sempre divise in due colonne verticali.

Gli originali degli avvisi debbono essere redatti su *carta da bollo da Lire DUE* ed accompagnati da un *deposito preventivo in ragione di lire CENTOVENTI (L. 120) per ogni pagina di manoscritto.*

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali a decorrere dal 1° d'ogni mese. — Le richieste per le inserzioni debbono essere dirette esclusivamente alla **Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» presso il Provveditorato Generale dello Stato - Ministero delle Finanze** *(Tel. 91-86). — All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci.*

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 10 settembre 1923, n. **2000**.
Permuta di immobili demaniali adibiti ad uso di pubblici uffici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le **finanze, di concerto col** Ministro dei lavori pubblici;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a permutare senza limiti di valore gli immobili demaniali adibiti ad uffici pubblici e, in genere, ad uso di Amministrazioni governative, civili o militari, con altri immobili di minor valore, che debbano avere la stessa o analoga destinazione, mediante conguaglio in danaro a favore dell'Amministrazione demaniale.

Art. 2.

Il Governo del Re è inoltre autorizzato a permutare, senza limite di valore, gli immobili demaniali di cui al precedente articolo con altri immobili di minor valore da costruirsi, per dare ad essi la stessa o analoga destinazione, e con un conguaglio in denaro a favore dell'Amministrazione demaniale.

Art. 3.

Nelle permute contemplate nei precedenti art. 1 e 2, oltre il conguaglio in danaro, i permutanti col Demanio dovranno provvedere a tutte le spese preventivamente stabilite per il trasporto degli uffici, e per la completa sistemazione ed arredamento dei nuovi locali che passano all'Amministrazione governativa in virtù della permuta.

Art. 4.

Alle permute di cui al precedente art. 2 si potrà provvedere, in qualunque caso, mediante pubblici incanti o licitazione private da tenersi mediante concorso.

Nel concorso le imprese che vi siano ammesse presentano il progetto del fabbricato da costruire con i prezzi relativi, e fanno l'offerta dei prezzi di conguaglio, nonchè delle spese da preventivare a norma dell'art. 3.

Il giudizio sul progetto e sulle offerte è dato insindacabilmente da una commissione, da nominarsi di volta in volta dall'Amministrazione governativa, e che terrà conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte, e delle garanzie di capacità e serietà che presentano gli offerenti.

Nessun compenso o rimborso spetta alle imprese per la compilazione dei progetti da esse presentati per concorrere.

Art. 5.

L'aggiudicazione sarà fatta in conformità del giudizio della predetta commissione, e l'Amministrazione permutante si

riserva la facoltà di vigilare, a mezzo dei suoi uffici tecnici, sulla esecuzione della costruzione corrispondente al progetto.

La permuta sarà tradotta in atto definitivo dopo che il fabbricato costruito sia stato collaudato ed accettato dai tecnici dell'Amministrazione.

Art. 6.

Le eventuali questioni che sorgessero in sede di collaudo saranno decise definitivamente dal Ministro dei lavori pubblici sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, con decreto non soggetto al alcuna impugnativa.

Nel caso di rifiuto del fabbricato, l'Amministrazione demaniale è liberata da ogni impegno, ed avrà diritto di incamerare la cauzione che la impresa aggiudicataria dovrà depositare all'atto dell'aggiudicazione, in misura non inferiore al 10 % del valore totale offerto all'Amministrazione governativa, in esso comprese le spese di cui all'art. 3.

Art. 7.

La commissione di cui all'art. 4 dovrà giudicare insindacabilmente anche delle permute contemplate dall'art. 1 e di essa dovranno far parte elementi tecnici e legali.

Art. 8.

Le spese e tasse inerenti alla permuta saranno a carico dell'assegnatario dell'immobile demaniale.

Art. 9.

Sono abrogate le disposizioni contrarie al presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 10 settembre 1923.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — A. DE' STEFANI — CARNAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, il 30 settembre 1923. Atti del Governo, registro 216, foglio 138. — GRANATA.

REGIO DECRETO-LEGGE 10 settembre 1923, n. 2001.
Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 17 giugno 1923, n. 1263;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto con quello dei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella, firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento per essere convertito in legge ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 10 settembre 1923.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — A. DE' STEFANI — CARNAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, il 30 settembre 1923. Atti del Governo, registro 216, foglio 139. — GRANATA.

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1923-24.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo		Importo
Cap. 1. — Amministrazione Centrale - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	1,650,000
Cap. 3. — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	»	16,000
Cap. 4. — Genio civile - Personale di ruolo - Stipendi e indennità, ecc.	»	3,200,000
Cap. 18. — Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici e per il Comitato tecnico del Magistrato alle acque, ecc.	»	606,800
Cap. 26 bis (*di nuova istituzione*). — Spese per il servizio di copiatura a macchina	»	150,000
Cap. 31 bis (*di nuova istituzione*). — Spese relative al servizio delle automobili per la direzione e sorveglianza delle opere pubbliche di carattere ordinario	»	2,560,000
Cap. 81 bis (*di nuova istituzione*). — Ispettorato generale delle ferrovie - Personale di ruolo - Indennità fisse mensili, di trasferta e diverse	»	1,100,000
Cap. 90. — Amministrazione centrale e Magistrato alle acque, ecc. - Personale straordinario, ecc. - Indennità di trasferta, ecc.	»	32,000
Cap. 91. — Genio civile - Personale di ruolo - Indennità fisse, ecc.	»	1,922,000
Cap. 131 (*Denominazione modificata*). — Sovvenzioni, sussidi ed anticipazioni di spese per ferrovie, tramvie e servizi automobilistici e di navigazione. - Acquisto di naviglio, di materiali diversi e altre spese per la navigazione	»	—
Totale di maggiori assegnazioni	L.	11,236,800

Diminuzioni di stanziamento.

Capitolo		Importo
Cap. 2. — Amministrazione centrale - Personale di ruolo - Indennità di trasferte, ecc.	L.	340,000
Cap. 46. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nell'Italia settentrionale	»	400,000
Cap. 50. — Manutenzione e riparazione dei porti dell'Italia settentrionale	»	300,000
Cap. 51. — Escavazione dei porti dell'Italia settentr.	»	400,000
Cap. 55. — Manutenzione di ponti e strade nazionali nell'Italia centrale, ecc.	»	500,000
Cap. 60. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nell'Italia centrale	»	200,000
Cap. 64. — Manutenzione e riparazione dei porti dell'Italia centrale	»	100,000
Cap. 65. — Escavazione dei porti dell'Italia centrale	»	158,000
Cap. 68. — Manutenzione di ponti e strade nazionali nell'Italia meridionale, ecc.	»	200,000
Cap. 71. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nell'Italia meridionale, ecc.	»	100,000
Cap. 76. — Escavazione dei porti dell'Italia meridionale, ecc.	»	200,000
Cap. 77. — Illuminazione delle aree portuali dell'Italia meridionale, ecc.	»	2,000

Cap. 84. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale, ecc.	» 1,910,000
Cap. 87. — Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Stipendi, ecc. (capitolo soppresso)	» 1,650,000
Cap. 88. — Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Competenze, ecc. (capitolo soppresso)	» 230,000
Cap. 89. — Amministrazione centrale - Personale del ruolo di vigilanza - Indennità, ecc. (capitolo soppresso)	» 180,000
Cap. 92. — Genio civile - Personale aggiunto, ecc. - Stipendi, ecc. (capitolo soppresso)	» 3,200,000
Cap. 93. — Personale aggiunto - Indennità, ecc. (capitolo soppresso)	» 2,000,000
Cap. 94. — Genio civile - Personale provvisorio, ecc. - Indennità, ecc.	» 320,000
Totale diminuzioni di stanziamento	L. 12,390,000

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro delle finanze
A. DE' STEFANI.

Il Ministro dei lavori pubblici
CARNAZZA.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 settembre 1923, n. 2004.

Maggiore assegnazione di L. 200,000,000 per il rifornimento delle dotazioni di mobilitazione ed altre inerenti alla difesa dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 17 giugno 1923, n. 1263, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1923-24;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro Segretario di Stato per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella parte straordinaria dello stato di previsione del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1923-24 sotto la nuova rubrica « Spese per l'Esercito » è istituito il capitolo n. 74 *bis*: « Spese per il rifornimento delle dotazioni di mobilitazione ed altre inerenti alla difesa dello Stato » con lo stanziamento di L. 200,000,000.

Art. 2.

Con decreto del Ministro delle finanze saranno stabilite le norme per l'esercizio del controllo e per la erogazione dei fondi relativi alle spese sopraindicate, anche — ove assolutamente occorra — derogando alle disposizioni in vigore.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 6 settembre 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI — DIAZ.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 1° ottobre 1923.
Atti del Governo, registro 217, foglio 4. — GRANATA.

REGIO DECRETO 24 settembre 1923, n. 2008.

Facoltà di derogare al disposto dell'articolo 324 della legge comunale e provinciale nella composizione delle commissioni straordinarie per l'amministrazione delle provincie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù della delegazione di poteri conferita al governo con la legge 3 dicembre 1922, n. 1601;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al Governo del Re di derogare alle disposizioni degli articoli 323 e 324 della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, testo unico, per quanto riguarda il numero dei componenti le commissioni straordinarie per l'amministrazione delle provincie, e i requisiti per la nomina a presidente e a membri delle commissioni stesse.

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 24 settembre 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1923.
Atti del Governo, registro 217, foglio 8. — GRANATA.

RELAZIONI e REGI DECRETI.

Scioglimento dei Consigli comunali di Ruvo di Puglia (Bari), di Trani (Bari), di Genazzano (Roma) e di Costigliole Saluzzo (Cuneo).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 10 agosto 1923, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari.

MAESTÀ,

Un'inchiesta eseguita nel maggio scorso sull'amministrazione del comune di Ruvo di Puglia ha accertato gravi irregolarità ed una situazione finanziaria difficilissima. Gli amministratori per tema di impopolarità avevano trascurato la compilazione dei ruoli delle tasse, tanto per l'esercizio in corso, come per quello precedente, e non avevano provveduto ai mezzi necessari per ricondurre il bilancio in condizioni normali; avevano proseguito incautamente molti giudizi, nei quali da anni si trovava ingolfato il Comune, senza preoccuparsi dei maggiori oneri, che ne derivano alle esauste finanze dell'Ente. Lavori pubblici erano stati concessi in appalto senza apprestamento di preventivi e senza regolari deliberazioni di impegno della spesa, ma soltanto dietro ordini verbali dell'assessore del ramo, e, per sfuggire all'obbligo di indire le aste, le opere erano state frazionate e concesse a piccoli lotti.

Il massimo disordine si riscontrò nel funzionamento degli uffici municipali e dei pubblici servizi. Il Consiglio comunale, che aveva

perduto, per dimissioni, 14 dei 30 membri assegnati per legge, dall'ottobre 1922 in poi, non si era potuto radunare se non in seconda convocazione.

Contestati gli addebiti e gli altri emergenti dalla relazione di inchiesta, l'amministrazione ha presentato difese insufficienti ed ha rassegnato, a breve distanza, le dimissioni; così che il Prefetto ha dovuto affidare ad un suo Commissario la provvisoria gestione della civica azienda.

Non ravvisandosi conveniente, attese le condizioni locali dello spirito pubblico indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza, mentre occorre conferire poteri più ampi allo straordinario amministratore, perchè possa adeguatamente provvedere alla riorganizzazione amministrativa e finanziaria dell'Ente, con la conseguente conversione in Regio del commissario predetto, ed a ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Giuseppe Semerano è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 13 agosto 1923, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Trani, in provincia di Bari.

SIRE,

Divergenze di vedute da qualche tempo manifestatesi tra i consiglieri ed il sindaco del comune di Trani, hanno scosso la compagine di quell'amministrazione e ne turbano la normale attività, intralciando il funzionamento dei pubblici servizi, che procedono disordinatamente senza alcun controllo da parte dell'amministrazione. Completamente abbandonato è il servizio di polizia urbana e quello di vigilanza sui pubblici mercati, con grave disagio e malcontento della popolazione.

Si è pertanto determinato in ogni classe di cittadini uno spiccato senso di sfiducia verso gli amministratori, i quali, malgrado la generale riprovazione ed i suggerimenti ricevuti di non aggravare una situazione, già preoccupante, persistono nello intendimento di non rassegnare il mandato.

La tensione dei rapporti tra il sindaco e la rappresentanza consigliare ebbe il suo epilogo nella seduta del 16 giugno u. s. che diede luogo ad asprissime [illegible]ssioni, dopo le quali furono necessarie eccezionali misure di P. S. per evitare una violenta dimostrazione popolare.

La vivissima eccitazione determinata da tale stato di cose tiene gli animi in continua eccitazione, destando serie preoccupazioni per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Per evitare incidenti con imprevedibili conseguenze, si rende pertanto indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale; al che provvede lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Trani, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor colonnello Mario Sani è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 13 agosto 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 27 agosto 1923, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Genazzano, in provincia di Roma.

SIRE,

L'amministrazione del comune di Genazzano, sin dal suo primo insediamento, ha rivelato palesi segni di scarsa omogeneità e compattezza e dopo le dimissioni del sindaco, presentate recentemente, non ha più funzionato regolarmente.

Tutte le sedute consigliari si sono infatti risolte in deplorevoli chiassate ed in sterili contrasti personali fra gli amministratori; ed i pubblici servizi ed i generali interessi del Comune sono stati del tutto trascurati con gravissimo disagio e malcontento da parte della popolazione.

Si è pertanto determinata nel Comune una anormale situazione, che reca grave pregiudizio all'andamento dei servizi municipali e desta preoccupazioni per l'ordine pubblico.

Per assicurare quindi il retto funzionamento della civica azienda ed eliminare ogni causa di perturbamenti della quiete cittadina, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la nomina di un Regio commissario; ed a ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Genazzano, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. uff. Cesare Piazzoli, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 27 agosto 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 10 settembre 1923, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Costigliole Saluzzo, in provincia di Cuneo.

MAESTÀ,

L'amministrazione di Costigliole Saluzzo, sorta dalle elezioni generali 1920, ha fin dall'inizio impresso alla sua azione un prevalente carattere di partito ed ha assunto in varie circostanze atteggiamenti ostruzionistici di fronte a manifestazioni di carattere patriottico.

Tale stato di cose ha da qualche tempo vivamente inasprito i rapporti di reciproca ostilità fra i partiti locali, provocando incidenti, il cui rinnovarsi può costituire un grave pericolo di turbamento dell'ordine pubblico.

Appare perciò necessario, ad evitare tale pericolo, eliminare il principale elemento perturbatore, costituito appunto dalla permanenza in carica degli attuali amministratori, ed ho quindi l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Vostra Maestà lo schema di decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale ed alla conseguente nomina di un Regio commissario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Costigliole Saluzzo, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Mario Romano, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 10 settembre 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1923.
Rimborso dei supplementi dei wagons-lits.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Reale 9 ottobre 1919, n. 2159;

Decreta:

Articolo unico.

L'articolo 3 del decreto Ministeriale 31 dicembre 1919, relativo alle modalità per rendere intrasmissibili i biglietti per l'occupazione dei posti nelle carrozze a letti, è modificato come segue:

« Art. 3. — Il viaggiatore che non occupi il posto prenotato in partenza dalla stazione designata perde il diritto all'occupazione del posto stesso, che rimane perciò a disposizione del pubblico.

« La Compagnia internazionale delle carrozze a letti rimborsa il prezzo del supplemento, solo quando il posto prenotato e non occupato venga rivenduto ad altro viaggiatore ».

Roma, addì 13 giugno 1923.

Il Ministro: CARNAZZA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE.

CORSO MEDIO DEI CAMBI
del giorno 29 settembre 1923.

	Media		Media
Parigi	133 88	Belgio	113 83
Londra	99 59	Olanda	8 55
Svizzera	390 04	Pesos oro	16 52
Spagna	301 —	Pesos carta	7 25
Berlino (al milione)	0 15	New-York	21 87
Vienna	0 035	Oro	421 99
Praga	65 50		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	77 38
	3.50 % » (1902)	71 50
	3.00 % lordo	48 75
	5.00 % netto	88 74

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Trasferimenti di privative industriali.

N. 6938 trascritto il 23 dicembre 1919.

Trasferimento totale dalla Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflung Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 109301 reg. gen., vol. 327, n. 29 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour le réglage en hauteur de la roue directrice del charrues automobiles », e degli attestati di complemento numeri 109302 e 122464 reg. gen.

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6939 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 111893 reg. gen., vol. 336, n. 103 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1910, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif protecteur des roues des véhicules à traction mécanique particulièrement des charrues automobiles », e dell'attestato di complemento n. 145049 reg. gen.
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6940 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 115253 reg. gen., vol. 349, n. 186 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1911, per l'invenzione dal titolo:
« Charrue automobile avec un mécanisme compensateur interposé entre le moteur et les roues motrices ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6941 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 143963 reg. gen., vol. 435, n. 112 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif pour le réglage en hauteur du bâti de charrue d'une moto-charrue par rapport à la roue directrice ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6942 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 144966 reg. gen., vol. 437, n. 248 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Ruota portante estensibile e munita di costole di presa per aratrici a motore e simili », e dell'attestato di complemento numero 144967, reg. gen.
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6943 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 145069 reg. gen., vol. 438, n. 148 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Costola di presa in forma di tegola per le ruote di macchine agricole rimorchiatrici specialmente di aratrici a motore ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6944 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 145455 reg. gen., vol. 439, n. 188 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Disposizione per fissare l'orecchio traforato allo scheletro degli aratri ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6945 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 145708 reg. gen., vol. 439, n. 244 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Montage des corps de charrue pivotés sur le bâti et soumis à l'action d'un ressort ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6946 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 145704 reg. gen., vol. 439, n. 229 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif pour fixer des grappins et organes analogues aux jantes de roue de véhicules, en particulier des machines agricoles ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6947 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 146789 reg. gen., vol. 443, n. 156 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Aratro automobile il cui telaio è spostabile in altezza rispetto ad una od ambedue le ruote motrici ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6948 trascritto il 23 dicembre 1920.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 146788 reg. gen., vol. 443, n. 155 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo perfezionato nei telai di aratri di un longarone obliquo sopportante i portavomeri ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6949 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 146787 reg. gen., vol. 443, n. 154 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per montare regolarmente i vomeri sui telai degli aratri ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6950 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 148297 reg. gen., vol. 446, n. 25 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1915, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio di guida per macchine agricole, particolarmente per aratri a motore ».

(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6951 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 148629 reg. gen., vol. 446, n. 190 reg. att., con decorrenza dal 20 giugno 1915, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di spianamento per le ruote di aratri ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6952 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 151353 reg. gen., vol. 506, n. 106 reg. att., cn decorrenza dal 31 dicembre 1915, per l'invenzione dal titolo:
« Meccanismo di trasmissione per fissare la posizione in altezza del telaio dell'aratro di un aratro a motore ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6953 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 153872 reg. gen., vol. 507, n. 172 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1916, per l'invenzione dal titolo:
« Congegno di disinnesto automatico del meccanismo di regolazione in altezza dei telai degli aratri a motore e simili ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6954 trascritto il 23 dicembre 1919.
Trasferimento totale dalla Società Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino alla Società Stock Motorpflug Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 105908 reg. gen., vol. 314, n. 39 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1909, per l'invenzione dal titolo:
« Charrue automobile avec moteur à explosion ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 24-27 gennaio 1919 avanti al notaio A. Pinner, a Berlino, registrato il 6 dicembre 1919 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5804, vol. 441 atti privati).

N. 6955 trascritto il 22 giugno 1920.
Trasferimento totale dalla Società F.E.C.I.T. (Fabbricazione Esportazione Copertoni Impermeabili), a Torino alla Società anonima per la fabbricazione di copertoni di cuoio brevettati per autoveicoli, a Biella, della privativa ndustrale n. 175208 reg. gen., vol. 499, n. 216 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Copertone per pneumatici », e dell'attestato di complemento n. 180684 reg. gen.
(Copia dell'atto costitutivo della Società anonima per la fabbricazione dei copertoni, ecc., succeduta alla Società F.E.C. I.T. e autenticata dal notaio Pericle Germano, a Biella, registrato il 19 febbraio 1920 all'ufficio demaniale di Cavaglià, numero 513, vol. 35).

N. 6956 trascritto il 23 giugno 9120.
Trasferimento totale da Leger Jules Fiacre, a Parigi alla Société Internationale de Carrosserie du Golpo, a Anderbecht-Bruxelles, della privativa industriale n. 142894 reg. gen., vol. 435, n. 4 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Nouveau procédé de fabrication de briques en sable non cuites pour la construction ».
(Atto di cessione sottoscritto dal cedente il 15 maggio 1920, registrato il 18 giugno 1920 all'ufficio demaniale di Torino, numero 12970, vol. 444 atti privati).

N. 6957 trascritto il 23 giugno 1920.
Trasferimento totale da Leger Jules Fiacre, a Parigi alla Société Internationale de Carrosserie du Golpo, a Anderbecht-Bruxelles, della privativa industriale n. 148329 reg. gen., vol. 529, n. 112 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de briques refractaires infusibles à toutes les température des hautes fourneaux ».
(Atto di cessione sottoscritto dal cedente il 15 maggio 1920, registrato il 18 giugno 1920 all'ufficio demaniale di Torino, numero 12970, vol. 444 atti privati).

N. 6960 trascritto il 24 giugno 1920.
Trasferimento totale dalla Société Internationale de Carrosserie du Golpo, a Anderlecht-Bruxelles alla Société Française des Procédés du Golpo, a Neuilly-s-Seine (Francia), della privativa industriale n. 142894 reg. gen., vol. 435, n. 4 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Nouveau procédé de fabrication de briques en sable non cuites pour la construction ».
(Atto di cessione sottoscritto a Parigi dal liquidatore della cedente il 19 maggio 1920, registrato il 18 giugno 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 12969, vol. 444 atti privati).

N. 6961 trascritto il 24 giugno 1920.
Trasferimento totale dalla Société Internationale de Carrosserie du Golpo, a Anderlecht-Bruxelles alla Société Française des Procédés du Golpo, a Neuilly-s-Seine (Francia), della privativa industriale n. 148329 reg. gen., vol. 529, n. 112 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de briques refractaires infusibles à toutes les températures des hautes forneaux ».
(Atto di cessione sottoscritto a Parigi dal liquidatore della cedente il 19 maggio 1920, registrato il 18 giugno 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 12969, vol. 444 atti privati).

N. 6970 trascritto il 29 luglio 1920.
Trasferimento totale da Donini Giuseppe, a Milano a Masseroni Rinaldo Carlo, a Milano, della privativa industriale n. 185594 reg. gen., vol. 528, n. 87 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio termoelettrico per riscaldamento di liquidi defluenti ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 27 luglio 1920 avanti al notaio dott.• Ettore Papi, a Milano, registrato il 28 luglio 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1174, vol. 460).

N. 7025 trascritto il 21 settembre 1920.
Trasferimento totale da Talmone Enrico, a Torino, a Cravero Secondo, a Torino della privativa industriale n. 142669 reg. gen., vol. 432, n. 87 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Fornello a gaz di benzina con carburatore automatico della benzina e con fiamma continua di accensione ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 6 agosto 1920, avanti al notaio Baricco Giulio, a Torino, registrato il 7 agosto 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1148, vol. 445 atti privati).

N. 7026 trascritto il 21 settembre 1920.
Trasferimento totale da Talmone Enrico, a Torino, a Cravero Secondo, a Torino della privativa industriale n. 164226 reg. gen., vol. 477, n. 226 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei fornelli da petrolio ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 6 agosto 1920, avanti al notaio Baricco Giulio, a Torino, registrato il 7 agosto 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1148, vol. 445 atti privati).

N. 7027 trascritto il 21 settembre 1920.
Trasferimento totale da Talmone Enrico, a Torino, a Cravero Secondo, a Torino della privativa industriale n. 161896 reg. gen., vol. 473, n. 48 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo fornello a petrolio o simile combustibile a pressione continua », e dell'attestato di complemento n. 162791 reg. gen.
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 6 agosto 1920, avanti al notaio Baricco Giulio, a Torino, registrato il 7 agosto 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1148, vol. 445 atti privati).

N. 7028 trascritto il 21 settembre 1920.
Trasferimento totale da Talmone Enrico, a Torino, a Cravero Secondo, a Torino della privativa industriale n. 145470 reg. gen., vol. 439, n. 120 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1914, per linvenzione dal titolo:
« Nuovo tipo di fornello a gas di benzina ad uso di cucina, laboratori, officine, ecc. ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 6 agosto 1920, avanti al notaio Baricco Giulio, a Torino, registrato il 7 agosto 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1148, vol. 445 atti privati).

N. 7029 trascritto il 21 settembre 1920.
Trasferimento totale da Talmone Enrico, a Torino, a Cravero Secondo, a Torino della privativa industriale n. 188471 reg. gen., vol. 536, n. 10 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei fornelli a petrolio o simile ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 6 agosto 1920, avanti al notaio Baricco Giulio, a Torino, registrato il 7 agosto 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1148, vol. 445 atti privati).

N. 7030 trascritto il 27 settembre 1920.
Trasferimento totale da Faithfull Wyndham Lionel Folliot, a Storrington, Sussex (Inghilterra) alla Società Faithfull Saddle Bar Limited, a Londra (Inghilterra), della privativa industriale n. 172943 reg. gen., vol. 501, n. 158 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux étrivières ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 22 giugno 1920, avanti al notaio Yohn Alfred Donnison, a Londra, registrato il 14 settembre 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2029, vol. 446 atti privati).

N. 7032 trascritto il 27 settembre 1920.
Trasferimento totale da Braun Albert, a München (Germania), a Hildegard Marie, Rudolf Georg, Gerhard Hans, figli minori di Hans Lachmann-Mosse a Berlino, della privativa industriale n. 179182 reg. gen., vol. 515, n. 117 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di semi-cellulosa da piante assai legnose, come legno, ecc., come pure cellulosa o fibre tessili filabili da piante poco legnose, come juta, ecc., canapa di Manilla, canne typha, ortica, ecc. ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 22 aprile 1920, avanti al notaio Dr. Hermann Seegall, a Berlino, registrato il 14 settembre 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2030, vol. 446 atti privati).

N. 7033 trascritto il 29 settembre 1920.
Trasferimento totale dalla Textilmaschinenfabrik Schwenningen G. m. b. H., a Schwenningen A. R. (Germania), alla Reinhard Knobel e Cie, a Lachen (Svizzera), della privativa industriale n. 138287 reg. gen., vol. 420, n. 167 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1913, per l'invenzione dal titolo:
« Cambio di spolette della trama nei telai per tessitura ».
(Atto di cessione sottoscritto dalla cedente il 21 giugno 1920, avanti al notaio Gaissers, a Schwenningen, registrato il 22 settembre 1920 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2187, vol. 446 atti privati).

N. 7035 trascritto il 17 settembre 1920.
Trasferimento totale dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius e Brüning, a Höchst a/Main (Germania), alla Società Nitrum A. G., a Zurigo (Svizzera), della privativa industriale n. 147676 reg. gen., vol. 444, n. 225 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1915, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de préparation d'acide azotique fortement concentré ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 28 maggio 1920, avanti al notaio Schreiber a Höchst, registrato il 14 settembre 1920 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2350, vol. 584 atti civili).

N. 7036 trascritto il 17 settembre 1920.
Trasferimento totale dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius e Brüning, a Höchst a/Main (Germania) alla Società Nitrum A. G., a Zurigo (Svizzera), della privativa industriale n. 119060 reg. gen., vol. 361, n. 104 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1911, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication d'acide azotique d'un pourcentage élevé ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 28 maggio 1920, avanti il notaio Schreiber, a Höchst a/Main, registrato il 14 settembre 1920 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2349, vol. 584 atti civili).

N. 7037 trascritto il 13 ottobre 1920.
Trasferimento totale da Steimmig Franz, ad Hannover (Germania) a Küttner Hugo, a Pirna, presso Dresden (Germania), della privativa industriale n. 134704 reg. gen., vol. 410, numero 224 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1913, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabbrication d'objets en cellulose, en particulier des fils et des pellicules en viscose ».
(Atto di cessione sottoscritto dal cedente il 28 marzo 1916, avanti al notaio Albert Koppe, ad Hannover, registrato il 2 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3494, vol. 321 atti privati).

N. 7038 trascritto il 13 ottobre 1920.
Trasferimento totale da Mc. Coll Albert Edward, a Dumbarton (Inghilterra), a The General Electric Company Limited, a Witton Birmingham e Mc. Coll Albert Edward, a Dumbarton, della privativa industriale n. 184140 reg. gen., vol. 535, n. 203 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivi di protezione per impianti elettrici a corrente alternata ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 23 giugno 1920, avanti al notaio Yohn Logan Mackie, a Glasgow, registrato il 2 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5280, vol. 315 atti privati).

N. 7054 trascritto il 29 ottobre 1920.
Trasferimento totale da Fisker Peder Andersen, a Copenaghen (Danimarca) a a/s Fisker e Nielsen, a Copenaghen (Danimarca) della privativa industriale n. 131048 reg. gen., vol. 400, n. 70 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1913, per l'invenzione dal titolo:
« Aspirateur à vide életrique et portatif pouvaut aussi servir comme ventilateur ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 13 ottobre 1920, avanti al notaio Wedel, a Copenaghen, registrato il 27 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7235, vol. 316 atti privati).

N. 7055 trascritto il 29 ottobre 1920.
Trasferimento totale da Hydro Sewage Contractor Limited, a Londra alla Lanoline Extractor Limited, a Londra, della privativa industriale n. 151517 reg. gen., vol. 474, n. 91 reg. atti., con decorrenza dal 31 dicembre 1915, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo perfezionato per ricuperare il grasso ed altri materiali da liquidi ».
(Atto di cessione sottoscritto dalle parti il 29 settembre 1920, avanti al notaio Joseph Philips Crawley, a Londra, registrato il 27 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Roma, n. 7234, vol. 316 atti privati).

N. 7061 trascritto il 13 ottobre 1920.
Trasferimento totale da Zuppinger-Hegner Paul, a Zurigo alla Ditta P. Wirz e C., a Milano della privativa industriale numero 173597 reg. gen., vol. 497, n. 92 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif aux fourneaux de chauffage pour diminuer la chambre de combustion et de chauffe et raccourcir la surface active de la grille en vue d'économiser du combustible, spécialement aux installations de chauffage centrale ou de chauffage par étage ».
(Atto di cessione sottoscritto dal cedente il 10 ottobre 1919, registrato il 5 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Milano, numero 3789, vol. 2749 atti privati).

Roma, 1° giugno 1923.

Il direttore: G. GIULIOZZI.

Dario Peruzy, direttore — Tumino Raffaele, gerente.

Roma — Stamperia dello Stato.